



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La
Maddalena
lamaddalenapark@pec.it
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-39 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna settentrionale NORD EST

Oggetto: Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2024-2028 del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Comune di La Maddalena ".
Proponente: Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). **Parere**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesto Ente Parco in data 31 gennaio 2024 (prot. D. G.A. nn. 3286, 3287, 3288 e 3289 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue. Il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2024-2028 del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena prevede diverse tipologie di intervento, sia diretto che indiretto. Fra gli interventi diretti rientrano:

1. prevenzione selvicolturale e gestione delle zone di interfaccia urbano-foresta;
2. contenimento della biomassa lungo la viabilità;
3. viabilità operativa e viali tagliafuoco;
4. approvvigionamento idrico.

Gli interventi coincidono per la maggior parte con quelli già proposti nell'ambito del Piano AIB redatto nel 2020 e assoggettato al procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, scrivente concluso con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 14259 del 17.07.2020).

L'ambito interessato dagli interventi del Piano si trova all'interno del SIC/ZPS "Arcipelago La Maddalena" (ITB010008). A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva quanto segue:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. le azioni di cui al punto 1 ricadono in prevalenza su aree nelle quali non sono segnalati habitat di interesse comunitario, in parte esterne alla ZSC/ZPS. Gli unici interventi che interessano aree di valenza naturalistica sono previsti nelle leccete (habitat 9340, Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*), dove sono previsti esclusivamente interventi fitosanitari, che non avranno incidenze negative sull'habitat e sulle specie faunistiche ad esso legate;
2. gli interventi di contenimento della biomassa lungo la viabilità interesseranno differenti tipologie di vegetazione, su superfici limitate, e comunque prevedono modalità di intervento che non potranno determinare incidenze significative;
3. per quanto riguarda gli interventi di realizzazione dei viali tagliafuoco, questi si attueranno lungo tracciati di piste esistenti e sono così descritti: *“si prevedono interventi di riqualificazione a carrareccia o strada trattorabile (larghezza carreggiata fino a metri 3) con adeguamento a viale tagliafuoco attivo verde con controllo della componente arbustiva nella fascia al bordo strada per una fascia di circa 8-9 m per lato”*. In questo caso si evidenziano criticità in relazione all'intervento previsto nell'Isola principale, dove nell'area interessata è presente, in prossimità della costa, un mosaico degli habitat dunari 2230 (Dune con prati dei Malcolmietalia) e 2250* (Dune costiere con *Juniperus* spp.), mentre in aree più interne il mosaico è costituito dagli habitat 5210 (Matorral arborecenti di *Juniperus* spp.) e 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea). Sull'Isola di Caprera nella tratta tra M. Arbuticci e le spiagge in località Candeo, secondo quanto riportato nel Piano di Gestione, l'attuale stradina attraversa un mosaico degli habitat 5430 (Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion) e 6220*. Nel caso dell'Isola di La Maddalena, si dovrebbe valutare l'effettiva necessità di realizzare tali trasformazioni, che produrrebbero un'ingente sottrazione di habitat, inoltre la trasformazione degli attuali tratturi in strade facilmente percorribili determinerebbe una maggiore frequentazione dei luoghi, con conseguente aumento del disturbo della fauna, incluse le specie di uccelli marini che potrebbero nidificare sui rocciai nelle zone interne delle isole. Pertanto, l'intervento di cui al punto 3, limitatamente a quanto previsto nell'isola principale, potrebbe generare incidenze significative dirette e indirette su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e deve essere sottoposto a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.);
4. per quanto riguarda il punto 4, che prevede interventi puntuali, non si ipotizzano incidenze negative



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

significative.

Tutto ciò premesso, si ritiene che per quanto concerne gli interventi di cui ai punti 1, 2, 4 e ai soli interventi previsti sull'Isola di Caprera di cui al punto 3, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione del SIC, che questi non produrranno incidenze significative aggiuntive dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione. Pertanto tali interventi non devono essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

La proposta relativa alla realizzazione di una fascia tagliafuoco nell'Isola di La Maddalena, non potendosi escludere una incidenza significativa su habitat e specie, deve essere sottoposta a procedimento di valutazione di incidenza appropriata (Livello II della V.Inc.A.).

Si precisa che lo studio di incidenza, da redigere conformemente all'allegato G al DPR 357/97 e s.m.i. e alle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), ad opera di professionisti con esperienza specifica, documentabile in campo naturalistico ed ambientale

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI